

l'Unità

Giornale del Partito comunista italiano fondato da Antonio Gramsci nel 1924

Media e Natura

CHICCO TESTA

La scimmietta sale sempre più su, lungo l'albero, saltellando e lanciando quelli che a noi sembrano simpatici urli...

C'è materiale enorme per il filosofo che da più di due millenni si domanda quanto l'etica debba poggiare sulla natura...

Non vorrei però che per una iconoclastia e giusta reazione ad una sorta di neonaturalismo filosofico, che va ridimensionato...

Vorrei proporre una riflessione. In natura e questo vale, almeno in parte, anche per l'uomo e per le società umane...

Possedere, insomma, e governare sapientemente la coppia conflitto-cooperazione è certo meglio che identificarsi, stupidamente...

Le tesi del movimento sui disegni di legge per l'Università sono in parte sbagliate Oggi l'autonomia rischia di diventare il suggello dell'abbandono

L'iceberg che sta sotto la riforma Ruberti

SERGIO BRUNO

Ad un movimento non vanno chieste buone analisi specie al suo debutto, per i soggetti politici permanenti - partiti movimenti giovanili, la stessa stampa - dovrebbe invece essere una sorta di obbligo quello di informarsi...

Le tesi del movimento sui disegni di legge Ruberti sono in parte sbagliate fattualmente e in parte portatrici di controproposte che ci pongono alla retroguardia del pensiero sociale europeo...

Si parla di «privatizzazione dell'università e della ricerca», deludendo tale intenzione dalla normativa sulle convenzioni con terzi e dalla possibilità di avere rappresentanti del mondo imprenditoriale...

In tutti gli altri paesi Cee e in paesi come la Svezia) Esiste un problema serio non affrontato quello della distorsione a favore delle aree di ricerca con più mercato esterno...

Quando ad una presenza minoritaria delle imprese nei consigli di amministrazione, essa è alla peggio innocua in quanti consigli e comitati stanno da decenni inutilmente...

Si critica poi la scarsa rappresentanza data agli studenti. La genericità della critica allontana l'attenzione da due più gravi problemi. Il primo è il bilancio fallimentare dell'esperienza pregressa sulla partecipazione studentesca...

degli lut francesi (la cui formale appartenenza al sistema universitario può trarre in inganno solo chi si fida delle parole e non si indaga sui fatti)

La seconda è che laddove i percorsi professionalizzanti sono stati ben progettati e gestiti hanno migliorato la mobilità sociale

La prima è che il progetto Ruberti è sbagliato e che qualora venisse adottato produrrebbe esperienze inefficaci e abortive

Intervento

Caro Migone, non basta dire «Io sto a sinistra»

PIETRO BARCELLONA

L'intervento di Gian Giacomo Migone per il tono civile e argomentato del ragionamento che sviluppa rivolgendosi ai compagni della seconda mozione merita una risposta e qualche riflessione Migone chiede se per un non comunista c'è «posto» per una collaborazione con i comunisti...

Personalmente posso dire ad esempio che dirigo da tre anni Democrazia e diritto la rivista del Crs e che in essa hanno funzione di direzione e collaborazione attiva intellettuali non comunisti come Gianfranco Pasquino Laura Balbo Umberto Curi Franco Casano e inoltre che hanno scritto saggi importanti su vani argomenti oltre 50 intellettuali non comunisti

Basta guardare i sommari dei vari numeri della rivista per rendersi conto di come il pluralismo e la parità di dignità siano un connotato permanente del lavoro svolto

Pensa Migone che il presupposto di questa nuova collaborazione possa essere l'anticomunismo radicale così diffuso in questa fase del dibattito fra gli intellettuali? Non è una cosa da poco, perché qui è in discussione quella par dignità nel confronto, a cui Migone stesso attribuisce un rilievo decisivo

Cominciamo dall'università È in atto un movimento degli studenti che, a mio avviso, protesta giustamente contro un processo di privatizzazione dell'università che peraltro è in atto ormai da anni e non solo perché si fanno le convenzioni con le imprese, ma per la semplice ragione che i docenti universitari sono prevalentemente e massicciamente impegnati nell'attività professionale privata

È in atto un pesante tentativo di criminalizzare ogni forma di devianza o anche di patologia il problema delle tossicodipendenze è affrontato in un clima allucinate di caccia all'untore

La magistratura italiana ha subito vere e proprie intimidazioni da parte dei potentati socialisti e democristiani e qualche giudice è tornato a casa per sfiducia e disperazione

La magistratura italiana ha subito vere e proprie intimidazioni da parte dei potentati socialisti e democristiani e qualche giudice è tornato a casa per sfiducia e disperazione

È in atto un pesante tentativo di criminalizzare ogni forma di devianza o anche di patologia il problema delle tossicodipendenze è affrontato in un clima allucinate di caccia all'untore

Per stare a sinistra non basta ripetere che si vuole il rinnovamento bisogna mettere in campo un'analisi e una strategia Credo che servirebbe a tutti entrare nel merito di quelle che possono essere le discriminanti di una sinistra rinnovata piuttosto che recriminare continuamente sul passato del Pci

ELLEKAPPA



l'Unità
Massimo D'Alema, direttore
Renzo Foa, condirettore
Giancarlo Bossetti, vicedirettore
Piero Sansonetti, redattore capo centrale
Editrice spa l'Unità
Armando Sarti presidente
Esecutivo Diego Batsini, Alessandro Cam, Massimo D'Alema, Enrico Lepri, Armando Sarti, Marcello Stefanini, Pietro Verzeletti, Giorgio Ribolini, direttore generale
Direzione redazione amministrazione 00185 Roma, via dei Taunni 19 telefono passante 06 10490, telex 613461, fax 06 4455305, 20162 Milano viale Fulvio Testi 75 telefono 02 64101
Roma - Direttore responsabile Giuseppe F. Vennella
l'Unità al n. 243 del registro stampa del trib. di Roma iscriz. come giornale murale nel registro del tribunale di Roma n. 4555.
Milano - Direttore responsabile Romano Bonifacci
l'Unità al n. 158 e 2550 del registro stampa del trib. di Milano, iscriz. come giornale murale nel registro del trib. di Milano n. 3599

«I principi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano» l'asserito del Concordato 1984 da un lato risponde largamente alla realtà, dall'altro, suona diversamente a orecchie cattoliche e a quelli di altri credenti o di non credenti

SENZA STECCATI

MARIO GOZZINI

Le presunzioni del buon cattolico

riferimenti tipicamente cattolici - angeli custodi, santi - sgraditi ai non cattolici Ora il tribunale ha annullato l'ordinanza del pretore

non senza ragione, che anche i non cattolici e gli stessi non credenti - in quanto italiani sono chiamati a conoscere la realtà del cattolicesimo e che l'intervento del giudice in campo religioso è pericoloso



uno solo di questi riferimenti - sono credenze che i bambini scuotano le mani non se ne faccia un tabù - avessero invece un avvertimento attenzioso - si tratta di credenze cattoliche non condivise da altri cristiani. E non avessero magari tratto spunto per cominciare a spiegare come anche in fatto di religione non tutti la pensino nello stesso modo e come la stessa storia dei cristiani intesa di fatto, nel secolo XX abbia invertito la tendenza. Uno spunto educativo ferocissimo, a pensarci bene anche per educare alle diversità

inedita della società multirazziale Pluralismo religioso ed ecumenismo, nel nostro paese si scontrano purtroppo col pregiudizio maggioritario dei cattolici che può anche diventare riflesso condizionato di imperialismo culturale